



Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie

SC Approvvigionamenti ed Economato – Direttore: Dott. Giorgio Riccardo Ruscica

Tel. 02 5503.8302

E-mail: acquisti@policlinico.mi.it | pec: approvvigionamenti2@pec.policlinico.mi.it

Atti 76/2024

Milano, 29.05.2024

PROCEDURA APERTA, IN UNIONE D'ACQUISTO, FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO, CHE SARANNO ESEGUITI EX ART. 59, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. N. 36/2023, PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER ELETTROFISIOLOGIA

CHIARIMENTO N. 1

Domanda 1: al punto 2 dell'offerta economica, c'è scritto di allegare la "scheda di dettaglio economico", ma tra i documenti di gara non c'è nessuna scheda di dettaglio economico, quindi si tratta di un documento che dovrà produrre dall'Operatore Economico, riportando le informazioni come indicate nel Disciplinare di gara?

Risposta 1: Si conferma che il documento dovrà essere prodotto da ciascuna ditta partecipante e dovrà riportare tutti gli elementi indicati dalla regola di gara.

Domanda 2: si chiede se è possibile presentare in lingua inglese, le dichiarazioni di conformità CE ed i certificati Iso. Si fa presente che di recente la giurisprudenza si è espressa precisando che: "le traduzioni in italiano devono riferirsi più propriamente alle certificazioni e dichiarazioni che attestano la sussistenza dei requisiti generali di partecipazione (art. 80 d. Lgs 50/2016) e non alla documentazione tecnica posta a corredo dell'offerta. Sul piano pratico la produzione in lingua originale delle certificazioni non appare pregiudicare il lavoro della commissione di gara, atto che si tratterebbe di certificazioni note sul piano internazionale, sicché i commissari dovrebbero essere perfettamente in grado di comprendere l'effettiva portata delle stesse anche in lingua inglese, trattandosi di documentazione di natura tecnica verosimilmente di comune diffusione tra gli operatori del settore.

Peraltro, consentire la produzione in lingua originale della documentazione in questione, potrebbe anche rispondere all'obbiettivo, in linea di principio ragionevole, di favorire una lettura non filtrata del contenuto delle certificazioni e un apprezzamento diretto delle stesse da parte dei commissari" (TAR Molise Campobasso Sez I sentenza n. 123 pubblicata il 07/03/2018)

Inoltre le buste telematiche devono rispettare la dimensione indicata nei documenti di gara pertanto caricare a sistema anche le scansioni delle traduzioni delle certificazioni CE/ISO rischierebbe di creare cartelle troppo pesanti di difficile upload.

Risposta 2: Si conferma che certificazioni CE ed ISO potranno essere prodotte in lingua inglese.





Domanda 3: Confermate che per beneficiare della riduzione del 30% sull'importo della garanzia, è possibile presentare la certificazione ISO 13485 (Medical Devices - Quality Management Systems - basata sulla norma 9000), anziché la certificazione UNI CEI ISO 9000?

Inoltre, è possibile ridurre di un ulteriore 20% la fidejussione provvisoria con il possesso del modello 231 e della certificazione della parità di genere?

Risposta 3: In caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi previste dall'allegato II.13 del Codice, tra cui rientrano, fra le altre, la certificazione ISO 13485, il possesso del modello 231 e la certificazione della parità di genere è possibile ridurre del 20% l'importo della garanzia. Tale percentuale massima (20%) è eventualmente cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo dello stesso art. 106 comma 8 del D.Lgs. 36/2023.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(Giorgio Riccardo Ruscica)

